

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.295.714	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	413	540
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.231	19.241
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.319.358</i>	<i>19.781</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	28.756	27.548
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>28.756</i>	<i>27.548</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	5.632.784	5.632.784
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>5.632.784</i>	<i>5.632.784</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	51.763	36.963
esigibili entro l'esercizio successivo	45.463	36.963
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.300	-
<i>Totale crediti</i>	<i>51.763</i>	<i>36.963</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.684.547</i>	<i>5.669.747</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.032.661</i>	<i>5.717.076</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	781	695
esigibili entro l'esercizio successivo	781	695
2) verso imprese controllate	3.638.088	2.450.160

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	3.638.088	2.450.160
5-bis) crediti tributari	699.860	18.401
esigibili entro l'esercizio successivo	699.860	18.401
5-quater) verso altri	42.348	28.617
esigibili entro l'esercizio successivo	42.348	28.617
Totale crediti	4.381.077	2.497.873
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	11.253.739	1.673.923
3) danaro e valori in cassa	405	1.815
Totale disponibilita' liquide	11.254.144	1.675.738
Totale attivo circolante (C)	15.635.221	4.173.611
D) Ratei e risconti	237.811	294.765
Totale attivo	22.905.693	10.185.452
Passivo		
A) Patrimonio netto	19.962.924	8.577.664
I - Capitale	3.195.876	2.445.876
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.904.124	4.654.124
IV - Riserva legale	6.006	6.006
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.986.929	1.986.928
Totale altre riserve	1.986.929	1.986.928
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(515.271)	(979.951)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(614.740)	464.681
Totale patrimonio netto	19.962.924	8.577.664
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.421	110.500
Totale fondi per rischi ed oneri	1.421	110.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	240.610	201.254
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.438.572	-
esigibili entro l'esercizio successivo	370.510	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.068.062	-
7) debiti verso fornitori	550.539	160.650

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	550.539	160.650
9) debiti verso imprese controllate	227.071	326.175
esigibili entro l'esercizio successivo	227.071	326.175
12) debiti tributari	156.292	552.294
esigibili entro l'esercizio successivo	156.292	552.294
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.067	84.711
esigibili entro l'esercizio successivo	95.067	84.711
14) altri debiti	202.357	158.197
esigibili entro l'esercizio successivo	202.357	158.197
<i>Totale debiti</i>	2.669.898	1.282.027
E) Ratei e risconti	30.840	14.007
<i>Totale passivo</i>	22.905.693	10.185.452

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.317.200	2.827.791
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	54.027	47.608
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>54.027</i>	<i>47.608</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.371.227</i>	<i>2.875.399</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.399	44.774
7) per servizi	1.863.349	1.176.471
8) per godimento di beni di terzi	369.655	200.294
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.081.691	1.037.684
b) oneri sociali	304.565	296.768
c) trattamento di fine rapporto	73.359	70.300
e) altri costi	6.289	6.384
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.465.904</i>	<i>1.411.136</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	325.665	13.399
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.836	9.258
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>335.501</i>	<i>22.657</i>
14) oneri diversi di gestione	54.878	66.968
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.129.686</i>	<i>2.922.300</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(758.459)	(46.901)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	500.500
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>500.500</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
da imprese controllate	2.568	27.920
altri	14	67
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.582	27.987
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2.582	27.987
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.398	3.487
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	7.398	3.487
17-bis) utili e perdite su cambi	(7)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(4.823)	525.000
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(763.282)	478.099
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	13.418
imposte relative a esercizi precedenti	30.705	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	179.247	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(148.542)	13.418
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(614.740)	464.681

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(614.740)	464.681
Imposte sul reddito	(148.542)	13.418
Interessi passivi/(attivi)	4.823	(24.500)
(Dividendi)		(500.500)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(758.459)</i>	<i>(46.901)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	73.359	70.300
Ammortamenti delle immobilizzazioni	335.501	22.657
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>408.860</i>	<i>92.957</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(349.599)</i>	<i>46.056</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.188.014)	1.459.165
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(19.018)	255.099
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	56.954	(277.749)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	16.833	13.983
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	568.776	152.371
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(564.469)</i>	<i>1.602.869</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(914.068)</i>	<i>1.648.925</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.823)	24.500
(Imposte sul reddito pagate)	(1.456.910)	
Dividendi incassati		500.500
(Utilizzo dei fondi)	(143.082)	(42.580)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.604.815)</i>	<i>482.420</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.518.883)	2.131.345
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.044)	(7.352)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
(Investimenti)	(1.315.439)	(12.888)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(14.800)	(1.016.740)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.341.283)	(1.036.980)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	370.510	
Accensione finanziamenti	1.129.490	(3.017)
(Rimborso finanziamenti)	(61.428)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	12.000.000	(499.999)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13.438.572	(503.016)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.578.406	591.349
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.673.923	1.082.245
Danaro e valori in cassa	1.815	2.144
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.675.738	1.084.389
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.253.739	1.673.923
Danaro e valori in cassa	405	1.815
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.254.144	1.675.738
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.



Si precisa che la società a seguito della quotazione al mercato AIM di Borsa Italiana, avvenuta in data 14 dicembre 2017, ha redatto il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 in forma ordinaria. Ai fini della comparabilità delle voci di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile sono state riclassificate in forma ordinaria anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

La società redige anche il bilancio consolidato del gruppo ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c. .

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	-
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Avviamento	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	-
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	20%-24%-25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 325.665, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.319.358.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	74.559	301.211	25.259	35.922	436.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.559	300.671	6.018	35.922	417.170
Valore di bilancio	-	540	19.241	-	19.781
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.619.642	-	5.600	-	1.625.242
Ammortamento dell'esercizio	323.928	121	1.610	-	325.659
Totale variazioni	1.295.714	(121)	3.990	-	1.299.583

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio					
Costo	1.694.201	301.211	30.859	35.922	2.062.193
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	398.487	300.798	7.628	35.922	742.835
Valore di bilancio	1.295.714	413	23.231	-	1.319.358

Dettaglio composizione costi di impianto ed ampliamento

La società nel corso dell'esercizio 2017 ha sostenuto costi di impianto ed ampliamento per la quotazione in Borsa sul mercato "AIM" del 14 dicembre 2017, che si ritiene abbiano un'utilità pluriennale, per l'importo complessivo di € 1.619.642. Detti costi sono stati iscritti nell'attivo tra i costi di impianto ed ampliamento con il consenso del collegio sindacale e vengono ammortizzati in relazione alla loro vita utile in quote costanti in un periodo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 78.161; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 49.405.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	67.117	67.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.569	39.569
Valore di bilancio	27.548	27.548
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	11.044	11.044
Ammortamento dell'esercizio	9.836	9.836
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.208</i>	<i>1.208</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	78.161	78.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.405	49.405
Valore di bilancio	28.756	28.756

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	21.361
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	14.240
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	22.686
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	818

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.632.784	5.632.784
Valore di bilancio	5.632.784	5.632.784
Valore di fine esercizio		
Costo	5.632.784	5.632.784
Valore di bilancio	5.632.784	5.632.784

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state né acquisite né alienate partecipazioni e non si è proceduto a rivalutazioni/svalutazioni del valore di iscrizione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	36.963	14.800	51.763	45.463	6.300
Totale	36.963	14.800	51.763	45.463	6.300

La voce "crediti verso altri" si riferisce alle seguenti voci:

crediti verso assicurazione per TFR/TFM € 45.463;

depositi cauzionali oltre 12 mesi € 6.300.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DBA Progetti S.p.A. - S.U.	S. Stefano di Cadore(BL)	01673560304	500.000	932.852	3.335.944	500.000	100,000	3.454.509
DBA Lab S.p.A. - S.U.	Villorba (TV)	01431190931	275.000	949.851	5.313.884	275.000	100,000	1.167.785
Actual Italia S.r.l. - S.U.	Villorba (TV)	04844020265	10.000	(19.145)	990.855	10.000	100,000	1.010.000
Lisy Logistic (joint venture)			-	-	-	-	-	490
DBA Proekt	Russia		145	(84.520)	8.763	-	-	-
DBA Projecti doo	Montenegro		1	(5.573)	(14.375)	-	-	-
DBA Ngn Srl - S.U.	Milano (MI)	09712970962	10.000	(2.109)	7.891	-	-	-
DBA Informacijske doo	Slovenia		68.500	(72.023)	4.048.845	-	-	-
Actual It	Slovenia		3.046.114	420.835	4.226.500	-	-	-

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico per la società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate.

Per quanto riguarda le partecipazioni nella controllata DBA Lab S.p.a. S.U., si segnala che il valore di iscrizione è inferiore rispetto al valore del patrimonio netto della partecipata.

Per quanto riguarda invece la partecipazione nella DBA Progetti S.p.a.- S.U., il valore di iscrizione è superiore rispetto a quello del patrimonio netto della partecipata per l'importo di € 118.565; si ritiene che le prospettive future, anche in base al business plan previsionale, possano garantirne il valore di iscrizione. I primi mesi del 2018, confermano i valori del budget, garantendo il valore di iscrizione della partecipazione.

La società Actual Italia S.r.l. – S.U. è stata costituita nel mese di dicembre 2016 per svolgere l'attività di produzione di software. Nel medesimo mese il socio unico ha effettuato un versamento soci conto futuro aumento di capitale per euro 1.000.000 al fine di finanziare i futuri investimenti. La società nel 2017 non ha ancora intrapreso l'attività, che si ritiene avrà inizio nel corso del 2018.

“Lisy Logistic” si riferisce ad una joint venture stipulata nel corso del 2016 tra Dba Group S.p.a. e la controllata DBA Lab S.p.A. per la progettazione e direzione lavori del porto di Baku in Azerbaijan.

Si precisa che nello schema sopra riportato, con riferimento alle partecipazioni nelle società Dba Proekt, Dba Projecti doo e DBA Ngn S.r.l., la società Dba Group S.p.A. esercita il controllo indiretto per mezzo della controllata al 100% DBA Progetti S.p.A. S.U..



La DBA Group S.p.A. esercita anche il controllo indiretto sulle società DBA Informacijske d.o.o. (100% del capitale sociale) e Actual IT (73,77% del capitale sociale) tramite la controllata al 100% DBA Lab S.p.A.-S.U..

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	51.763	51.763

Tutti i crediti immobilizzati sono verso soggetti italiani.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	695	86	781	781
Crediti verso imprese controllate	2.450.160	1.187.928	3.638.088	3.638.088
Crediti tributari	18.401	681.459	699.860	699.860
Crediti verso altri	28.617	13.731	42.348	42.348
Totale	2.497.873	1.883.204	4.381.077	4.381.077

La voce "crediti verso imprese controllate" si riferisce a:

crediti commerciali verso controllate € 2.692.663;

crediti per finanziamenti fruttiferi a società controllate € 224.500;
crediti verso controllate per adesione al consolidato fiscale nazionale € 720.925.

La voce “crediti tributari” si riferisce a:

iva a credito € 241.372;
credito Ires da consolidato fiscale €445.070;
credito Irap € 13.418.

La voce “crediti verso altri” si riferisce a:

acconti a fornitori € 34.063;
altri crediti € 8.285.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	781	3.413.588	699.860	42.348	4.156.577
Slovenia	-	224.500	-	-	224.500

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.673.923	9.579.816	11.253.739
danaro e valori in cassa	1.815	(1.410)	405
Totale	1.675.738	9.578.406	11.254.144

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	294.765	(56.954)	237.811
Totale ratei e risconti attivi	294.765	(56.954)	237.811

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	canoni-noleggi-abbonamenti	165.322
	consulenze varie	59.845
	spese finanziamento e fidejussioni	8.236
	altri costi	4.408
	Totale	237.811

Si precisa che non vi sono risconti attivi di durata superiore ai 5 esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.445.876	-	750.000	-	-	3.195.876
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.654.124	-	11.250.000	-	-	15.904.124
Riserva legale	6.006	-	-	-	-	6.006
Varie altre riserve	1.986.928	-	-	1	-	1.986.929
Totale altre riserve	1.986.928	-	-	1	-	1.986.929
Utili (perdite) portati a nuovo	(979.951)	464.680	-	-	-	(515.271)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	464.681	(464.681)	-	-	(614.740)	(614.740)
Totale	8.577.664	(1)	12.000.000	1	(614.740)	19.962.924

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da Conferimento	1.986.929
Totale	1.986.929

L'assemblea dei soci in data 11 ottobre 2017, avanti il Notaio Federico Mottola Lucano di Milano, ha provveduto a trasformare la società da S.r.l. in S.p.A. in vista della quotazione della società al mercato AIM Italia. Successivamente con assemblea straordinaria del 31 ottobre 2017, sempre avanti il Notaio Federico Mottola Lucano di Milano, la società ha provveduto ad adottare uno statuto propedeutico alla quotazione, nonché a deliberare l'aumento di capitale necessario al fine del collocamento delle azioni. In data 14 dicembre 2017 la società DBA Group S.p.A. è stata quotata al mercato AIM Italia, pertanto il suo capitale sociale ammonta ad € 3.195.875,93 ed è suddiviso in n. 13.000.000 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, come di seguito:

- n. 11.500.000 azioni ordinarie;
- n. 1.500.000 azioni convertibili in azioni ordinarie nei termini previsti dalla statuto sociale all'art. 6 ("Price Adjustment Shares" in sigla P.A.S.).

A seguito della collocazione di azioni sul mercato la società ha aumentato il capitale sociale di € 750.000, passando da € 2.445.876 ad € 3.195.876 e contestualmente la riserva sovrapprezzo è aumentata di € 11.250.000, passando da € 4.654.124 a € 15.904.124.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.195.876	Capitale	A;B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	15.904.124	Capitale	A;B;C	15.270.955
Riserva legale	6.006	Utili	B	-
Varie altre riserve	1.986.929	Capitale	A;B;C	1.986.929
Totale altre riserve	1.986.929	Capitale		1.986.929
Utili (perdite) portati a nuovo	(515.271)			(515.271)
Totale	20.577.664			16.742.613
Quota non distribuibile				1.890.453

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				14.852.160
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da Conferimento	1.986.929	Capitale	A;B;C	1.986.929
Totale	1.986.929			-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	110.500	5.671	114.750	(109.079)	1.421
Totale	110.500	5.671	114.750	(109.079)	1.421

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	201.254	43.224	3.868	39.356	240.610
Totale	201.254	43.224	3.868	39.356	240.610

Si precisa che il Fondo TFR iscritto in bilancio risulta essere al netto di quanto destinato ai fondi di previdenza complementare ed al fondo Tesoreria Inps.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato..

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	1.438.572	1.438.572	370.510	1.068.062
Debiti verso fornitori	160.650	389.889	550.539	550.539	-
Debiti verso imprese controllate	326.175	(99.104)	227.071	227.071	-
Debiti tributari	552.294	(396.002)	156.292	156.292	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.711	10.356	95.067	95.067	-
Altri debiti	158.197	44.160	202.357	202.357	-
Totale	1.282.027	1.387.871	2.669.898	1.601.836	1.068.062

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	370.510	1.068.062	1.438.572

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	debiti verso dipendenti	161.216
	debiti verso collaboratori	17.889
	debiti per carte di credito	23.252

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		202.357

La voce “debiti verso imprese controllate” si riferisce a debiti commerciali verso società controllate per servizi e forniture di software.

La voce “debiti tributari” si riferisce a debiti per ritenute d’acconto varie ed addizionali.

La voce “debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale” si riferisce a:

debiti verso Inps per dipendenti e collaboratori pari ad € 85.746;

debiti verso altri fondi pensione € 9.321.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
UE	-	47.604	-	-	-	-	47.604
Extra UE	-	11.020	-	-	-	-	11.020
Italia	1.438.572	491.915	227.071	156.292	95.067	202.357	2.611.274

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell’iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l’esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	14.007	16.833	30.840
Totale ratei e risconti passivi	14.007	16.833	30.840

Nel seguente prospetto e’ illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	spese condominiali	28.956
	altri costi	1.884
	Totale	30.840

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi per servizi alle società del gruppo	3.317.200

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.317.200

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Nel presente esercizio nessun dividendo è stato iscritto.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	2.752	4.646	7.398

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	(7)		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	(7)
Totale voce		-	(7)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

La società ai sensi dell'art. 117 TUIR ha aderito, in qualità di "consolidante", all'istituto del consolidato fiscale nazionale per il triennio 2016-2018. La società in adempimento a tale normativa ha provveduto ad effettuare le opportune scritture contabili di credito-debito verso le controllate DBA Progetti S.p.A.-S.U. e DBA Lab S.p.A.-S.U., al fine di trasferire in capo alla consolidante la liquidazione dell'imposta Ires di competenza.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	3	17	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	86.667	12.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	25.000	6.000	31.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Come già indicato in premessa la società in data 14 dicembre 2017 si è quotata al mercato AIM di Borsa Italiana. Il capitale sociale ammonta ad € 3.195.875,93 ed è diviso in n. 13.000.000 azioni, tutte senza indicazione di valore nominale, come di seguito:

- n. 11.500.000 azioni ordinarie;
- n. 1.500.000 azioni convertibili in azioni ordinarie nei termini previsti dalla statuto sociale all'art. 6 ("Price Adjustment Shares" in sigla P.A.S.).

A seguito della collocazione di azioni sul mercato la società ha aumentato il capitale sociale di € 750.000, passando da € 2.445.876 ad € 3.195.876 e contestualmente la riserva sovrapprezzo è aumentata di € 11.250.000, passando da € 4.654.124 ad € 15.904.124.

Titoli emessi dalla società

Sempre a seguito dell'operazione di quotazione all'AIM la società ha assegnato n. 2.216.600 Warrant regolati da specifico "regolamento dei Warrant".

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	39.900

L'importo di € 39.900 si riferisce a n. 2 fidejussioni rilasciate dalla banca per conto della società a terzi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Conformemente ai dettami dell'art. 22-bis dell'art. 2427 c.c., così come modificato dall'art. 6 D.Lgs. 139/2015, rimandiamo alla relazione sulla gestione per il dettaglio dei rapporti intercorsi nell'anno con le parti correlate..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile, si precisa che la società ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato per il gruppo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad € 614.740.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Villorba, 30/03/2018

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco De Bettin

I Consiglieri

Raffaele De Bettin

Stefano De Bettin

Daniele De Bettin

Alioscia Berto

Lorenzo Carù

Palmina Caruso

Anna Paola Klinger Mazzarino